

Curriculum Vitae di Paolo Valente

Formazione

- Luglio **1988**: diploma di maturità scientifica a pieni voti presso il Liceo Scientifico Statale “F. Borromini” di Roma.
- Marzo **1995**: laurea in Fisica a pieni voti presso l'Università degli studi di Roma “La Sapienza”.
- Ottobre **1999**: dottorato di ricerca in Fisica presso l'Università degli studi di Roma “Tor Vergata”.
- Maggio **1999**: borsa di studio INFN biennale *post-doctoral* per fisici sperimentali, bando N. 7197 presso i Laboratori Nazionali di Frascati.

Livello di conoscenza della lingua italiana e inglese

- Lingua italiana: **madre lingua**.
- Lingua inglese: **C1**.

Principali titoli, tappe e realizzazioni della carriera scientifica

Nel primo periodo della carriera post-laurea, durante il dottorato di ricerca e i successivi due anni di formazione *post-doctoral*, Paolo Valente ha partecipato all'esperimento KLOE, presso i Laboratori Nazionali di Frascati (LNF), ricoprendo diversi incarichi di responsabilità e occupandosi di quasi tutti gli aspetti connessi all'esperimento: dalla simulazione e progettazione dell'apparato, alla costruzione dello stesso, alla messa in opera e presa dati, fino all'analisi e la pubblicazione di risultati, come descritto in maggiore dettaglio nell'appendice “Attività scientifica”.

- Questa attività è proseguita anche nei due anni di contratto come ricercatore INFN a tempo determinato (da ottobre **2000** a ottobre 2003), presso i Laboratori Nazionali di Frascati, durante la quale ha fornito supporto scientifico ai collaboratori internazionali nell'ambito del progetto europeo “Hadron-Physics” (6th Framework Program).
- Nel maggio del **2002** è risultato vincitore del concorso bando N. **8573** per un posto di ricercatore di III livello professionale a tempo indeterminato presso la Sezione di Roma, presso la quale è entrato in servizio dal 1 ottobre **2003**.
- Negli anni successivi ha quindi ampliato i suoi interessi scientifici: pur continuando a collaborare con i LNF, in particolare dando vita a quella che sarà una delle principali realizzazioni, la Beam-Test Facility (BTF), inizia a lavorare ad esperimenti al CERN di Ginevra, entrando nel gruppo dello spettrometro per muoni dell'esperimento ATLAS, proponendo e realizzando gli esperimenti NA62 e UA9.
- Dal primo *commissioning* della linea di fascio BTF nel **2002**, al primo gruppo di utenti sperimentali che hanno utilizzato la *facility* nel **2004**, fino a quando non diventa responsabile scientifico, Paolo Valente si è occupato della creazione, sviluppo e continuo miglioramento di tutti gli aspetti di questa infrastruttura dei Laboratori

Nazionali di Frascati, basata sul fascio di elettroni prodotti dal LINAC dell'acceleratore DAΦNE. In questi 15 anni la BTF ha assunto rilevanza europea, ospitando decine di gruppi (per una media di 150-200 ricercatori ogni anno) e con una notevole produzione scientifica.

Oggi si occupa in prima persona della gestione della *facility* come coordinatore scientifico, curando sia il *management* delle attività e degli utenti, sia il continuo miglioramento e ampliamento della linea di fascio. A partire dal 2013, infatti, promuove e coordina la proposta di ampliamento e *upgrade* della BTF e del LINAC: tale progetto è stato finanziato con 2.6 milioni di Euro nell'ambito dei fondi FOE per il consolidamento degli acceleratori dell'INFN. La BTF partecipa inoltre al progetto europeo **AIDA-2020**, una Joint Research Activity nell'ambito del programma quadro europeo **Horizon 2020**.

- **Membro** del Comitato Utenti BTF a partire dal **2003**.
 - **Coordinatore scientifico** della BTF dal 1 ottobre **2013**.
 - **Presidente** del Comitato Utenti BTF dal 1 ottobre **2015**.
 - Come coordinatore scientifico della BTF è **osservatore** nel Comitato Scientifico dei LNF.
 - **Coordinatore** del consolidamento e upgrade del LINAC e BTF di Frascati.
 - **Coordinatore** del *work-package* 15.4 (dedicato specificatamente al miglioramento della BTF) e membro del *Governing Board* del progetto europeo AIDA-2020.
- In questo ambito, Paolo Valente ha inoltre proposto un nuovo esperimento, da effettuare proprio presso la BTF, per la ricerca di materia oscura leggera (PADME), di cui è **principal investigator**. L'esperimento, finanziato con 1.3 milioni di Euro nel triennio 2016-2018, prenderà dati nei prossimi mesi, e ad oggi comprende oltre ai collaboratori italiani dell'INFN LNF, INFN Roma e Dip. Fisica "Sapienza" Università di Roma, INFN e Dip. Fisica Università di Lecce, anche l'Università di Sofia (Bulgaria), il laboratorio MTA Atomki (Debrecen, Ungheria), e i gruppi americani della Cornell University (Ithaca, NY, USA) e William and Mary College (Williamsburg, VA, USA).

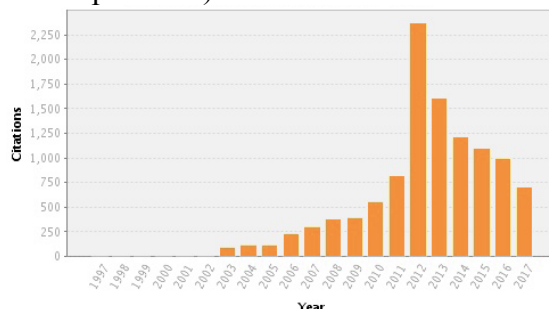
Per questo progetto, inoltre, Paolo Valente ha ottenuto come *principal investigator* il finanziamento di un **Progetto di Grande Rilevanza** del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per il triennio **2016-2018**, proprio per la collaborazione con gruppi di ricerca USA per esperimenti di ricerca di particelle del *dark sector* con fasci di positroni.

- Settembre **2016**: vincitore del bando di concorso N. **16618** per tre posti di primo ricercatore di II livello professionale; In servizio presso la sezione di Roma dal 1 novembre **2016**, come primo ricercatore di II livello professionale.
- Gennaio **2014**: abilitazione scientifica nazionale per la II fascia, settore 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali.
- Dal 1 novembre **2017**, è professore in convenzione presso il Dipartimento di Fisica della Sapienza, Università di Roma, con l'affidamento del corso "Fisica Nucleare e Subnucleare I".

Indicatori bibliometrici

È autore di oltre **400 lavori** (ISI), con oltre 11000 citazioni, in particolare dal database

ResearcherID: <http://www.researcherid.com/rid/A-6640-2010> e da ORCID: <http://orcid.org/0000-0002-5413-0068> con un **h-index** pari a **53** (in figura la distribuzione delle citazioni per anno).



e un **indice h_{HEP}** pari a **92**, dal database **INSPIRE**:
<http://inspirehep.net/author/profile/P.Valente.1?ln=it>.

Presentazioni

Paolo Valente ha presentato i risultati della propria attività a numerose conferenze e workshop internazionali:

per KLOE, EPS HEP Tampere, **1999**; Hadron, Protvino, **2001**; Meson Cracow, **2002**; Advanced Detectors Elba, **1997**; Advanced Detectors Elba, **2000**.

Per la BTF, DAΦNE, FLAME, IPRD '04, Siena, **2004**; Advanced Detectors, Elba, , **2006**; Channeling 2006, Frascati, **2006**; DIPAC Venezia, **2007**; CALOR Pavia, **2008**; EPAC Genova, **2008**; Advanced Detectors, Elba, **2009**; Super Strong '10 Varenna, **2010**; Channeling 2012, Alghero, **2012**; Helium Replacement in Italy (HeRe), Frascati, **2013**; Organizzazione del 1st BTF Users Workshop, Frascati, **2014**; What Next LNF, **2014**; Radiazione per l'Innovazione (RAIN 15) Roma, **2015**; ICHEP, Chicago, **2016**.

Per NA62, BEACH Lancaster, **2006**; NP 08 JPARC Ibaraki, **2008**; IEEE-NSS Dresda, **2008**; IEEE-NSS Orlando, **2009**; ICATPP Villa Olmo, **2009**; Advanced Detectors Elba, **2009**; IPRD Siena, **2010**; VCI 2010 Vienna, **2010**; EPS HEP Grenoble, **2011**; Rencontres de Blois, **2013**; seminario su invito LAL Orsay, **2014**.

Per PADME, LTS-1 Elba, **2014**; seminari su invito a Roma, **2014**; Padova, **2015**; Perugia, **2015**; Ferrara, 2015; XXV Giornate di Studio F. Bonaudi, Cogne, **2016**; Low Energy Vistas in Particle Physics, Mainz **2016**; ICHEP, Chicago, **2016**; JPOS, JLAB **2017**.

Esperienze nella gestione di enti e organismi di ricerca e università

- **2006-2009**: Componente del Consiglio di Sezione di Roma dell'INFN come rappresentante eletto dal personale ricercatore dipendente e con incarico di ricerca (un mandato).
- Da **luglio 2011 al luglio 2015**: Componente del **Consiglio Direttivo dell'INFN** come rappresentante nazionale eletto dal personale ricercatore dipendente e con incarico di ricerca (un mandato).

Nel corso del mandato Paolo Valente ha svolto il ruolo di rappresentante nazionale dei ricercatori, rinnovando i canali di comunicazione e condivisione con i colleghi: il nuovo sito web <http://web.infn.it/rnric/> è stato uno dei principali strumenti. La partecipazione a tutte le sedute del Consiglio Direttivo (è stato presente a tutte le oltre quaranta sedute del quadriennio, tranne una) ha consentito di accumulare una notevole esperienza nelle questioni legate all'indirizzo scientifico, alla gestione finanziaria, del personale e organizzativa dell'Ente, dando contributi continui in numerose questioni.

In particolare, come rappresentante eletto dai ricercatori, ha partecipato a tutti i gruppi di lavoro del Consiglio Direttivo aventi come argomento questioni legate al personale, ha partecipato alla discussione, elaborazione delle proposte e stesura di tutti i nuovi regolamenti e disciplinari, a valle delle modifiche legislative e statutarie, a partire dal D.lgs. 213/2009, che ha dispiegato i suoi effetti proprio nel corso del mandato.

Ha dato, inoltre, nuovo stimolo al riconoscimento della specificità del ruolo del personale di ricerca, sia all'interno dell'INFN, sia verso l'esterno, partecipando a iniziative, convegni, e affiancando il Presidente nel corso di tutto il dialogo istituzionale (in particolare nell'ambito dei gruppi di lavoro della Consulta dei presidenti degli EPR, costituita dal Ministro Profumo) con gli altri enti di ricerca, la CRUI, i Ministeri, il Governo e il Parlamento (cfr. Affare Assegnato del Senato n. 235/2014), che ha condotto all'introduzione dell'art. 13 nella legge-delega della riforma della Pubblica Amministrazione (Legge 124/2015) prima, e nell'emanazione del decreto delegato con nuove norme di autonomia per gli EPR (D.lgs. 218/2017) poi.

- Dal **2015** componente del gruppo di lavoro del CTS dell'ASI per "Astroparticle, Fundamental Physics and Related Space Test Facilities".
- Da **aprile 2016** è coordinatore della Linea Scientifica V per la Sezione di Roma, e come tale componente del Consiglio di Sezione e della Commissione Nazionale V, ed in particolare della sotto-commissione che si occupa dei progetti di sviluppo di nuove tecnologie per gli acceleratori di particelle.

Esperienze di incentivazione del trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca

- Negli ultimi anni è notevolmente cresciuto l'interesse industriale, e in particolare del settore aero-spaziale, per l'irraggiamento di dispositivi con radiazioni di varia natura ed intensità. Questo si è incontrato con la spinta di Paolo Valente, come responsabile scientifico della BTF di Frascati, a ampliare il campo di applicazione dei fasci prodotti dal LINAC anche per finalità applicative ed industriali. Le azioni intraprese sono state molteplici.

Dal punto di vista dello sviluppo dell'infrastruttura di ricerca, si è intrapreso uno studio dedicato alla creazione di una sorgente di neutroni (di bassa intensità) per applicazioni industriali di interesse per le aziende regionali o nazionali. Inoltre, si è aperta una linea di collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e – tramite essa – con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) e alcune aziende del settore per la qualificazione della BTF come *facility* di irraggiamento con elettroni, nel contesto di un *network* italiano in collaborazione tra ENEA-INFN e ASI (**ASIF**).

Dal punto di vista dei rapporti con le imprese del territorio, Paolo Valente è il *principal investigator* di un progetto di ricerca proposto a **LazioInnova**, per costituire una rete di infrastrutture per l'irraggiamento con diversi tipi di radiazione (elettromagnetica nelle

bande X, gamma e THz; neutroni ed elettroni), in collaborazione tra tutti gli enti di ricerca del territorio e il tessuto industriale della Regione. Inoltre è stato tra gli organizzatori di diversi momenti di incontro tra istituzioni scientifiche e imprese, come **RAIN '15** (Radiazione per l'Innovazione, Frascati 12-13 ottobre 2015).

- Anche nell'ambito del progetto di consolidamento e upgrade della BTF di Frascati, coordinato da Paolo Valente, ha dato impulso alla collaborazione e trasferimento di conoscenza verso le imprese. Una parte importante del progetto prevede la progettazione e costruzione di elettro-magneti di varie tipologie e taglie, allo scopo di consentire di competere per questa realizzazione anche le piccole e medie imprese, si è fatto promotore di una serie di azioni per il coinvolgimento di aziende italiane, inclusi due *workshop*:
 - una giornata di incontri dedicati al confronto tra diverse unità INFN impegnate nella progettazione di magneti e imprese del settore (Bologna, 1 marzo 2017);
 - un **Open Day Imprese** dei Laboratori di Frascati (15 giugno 2017).

Esperienze di ricerca e di dirigenza in istituzioni straniere

Dall'inizio degli anni 2000 collabora stabilmente a collaborazioni basate al CERN, l'Organizzazione Europea per le Ricerche Nucleari con sede a Ginevra, in qualità di **Unpaid Scientific Associate**, nell'ambito di vari esperimenti: UA9, ATLAS, NA62.

- A livello del grande esperimento internazionale ATLAS, oltre a partecipare alle attività di sviluppo dei rivelatori, costruzione, installazione, raccolta ed analisi dei dati, è stato **responsabile** del software di controllo dei rivelatori *monitored drift chamber* (MDT) dello spettrometro, e **responsabile** del sito di test del CERN dei rivelatori costruiti in Italia, prima dell'installazione nell'esperimento.
- Nel 2005 propone, con i colleghi della collaborazione NA48, un nuovo esperimento utilizzando il fascio di protoni estratto dall'SPS del CERN, per la misura di effetti di nuova fisica tramite la misura di un decadimento estremamente raro del mesone K^+ .

Negli anni successivi, dopo aver dato vita al gruppo di ricerca insieme ai colleghi INFN di Roma e il dipartimento di Fisica della "Sapienza" di cui è tuttora *team-leader*, partecipa alle attività di simulazione, ricerca e sviluppo di rivelatori e analisi che porterà nel 2008 all'approvazione dell'esperimento NA62.

Tra i contributi principali nell'ambito di questo esperimento il gruppo ha partecipato alla simulazione, ottimizzazione, costruzione, installazione e gestione dei rivelatori per fotoni a grande angolo. Inoltre Paolo Valente ha coordinato le attività relative alla gestione e *processing* dei dati, nonché della progettazione della *farm* di computer presso l'esperimento e della realizzazione del *Central Data Recording*, per il trasferimento dei dati al centro dati Tier-0 del CERN.

- *Team leader* e **membro** dello **Steering Committee** di NA62 (dal **2006**)
- **Computing coordinator** di NA62 (**2007-2016**)
- Sempre nell'ambito dell'attività al CERN di Ginevra, Paolo Valente fa parte della collaborazione **UA9**, impegnata nello studio delle proprietà di *channeling* di particelle cariche nei cristalli curvati, allo scopo di consentire l'aumento di luminosità del grande acceleratore Large Hadron Collider (LHC) tramite il miglioramento della collimazione dei fasci di protoni di altissima energia e intensità. In questa collaborazione ha dato un

importante contributo alla progettazione, realizzazione e messa in operazione dei rivelatori traccianti necessari a studiare tali fenomeni.

Esperienza nella valutazione dei risultati della ricerca nazionale e internazionale

- Revisore per VQR e REPRISE
- Revisore Agenzia per la ricerca francese (ANR)
- Revisore per diverse riviste specializzate di settore

Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto dichiara che tutte le informazioni riportate in questo documento sono veritiere.

Dichiara di essere a conoscenza che la riservatezza dei dati è garantita nei limiti e modalità consentite dalle vigenti disposizioni in materia.

Dichiara inoltre sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere stato dispensato o destituito dal servizio per aver prodotto documenti impropri (falsità in atti e dichiarazioni mendaci sono oggetto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445).

Roma, 15 dicembre 2017

Firma:



CURRICULUM FORMATIVO e dell' ATTIVITA' SVOLTA (forma breve)

NOTIZIE GENERALI

Sandro Vescovi e' nato a Colonna (Roma) il 06/01/1961

Residente a Colonna (Roma) in Via Roma n. 91.

Diploma scientifico presso l'Istituto Salesiano Villa Sora - FRASCATI (RM) nell'anno 1980 con votazione 60/60.

Laureato in Ingegneria Nucleare indirizzo Elettrotecnico il 16/12/1988 presso la Facoltà di Ingegneria di Roma con la votazione 110/110.

Master di I livello in Sicurezza "Safety First Certificate" presso l'Istituto Informa (RM) (anno 1996)

Master Universitario di II livello in Sicurezza e Protezione – Facoltà di Ingegneria di Roma anno accademico 2008/2009 (abilitazione rischi industriali – Tutti settori ATECO – Mod. A- B- C);

Scuola preparatoria per abilitazione degli Esperti Qualificati in Radioprotezione di 1° - 2° e 3° Grado (Ottobre 2015);

LINGUE

Italiano: Lingua madre

Inglese: Buono (parlato e scritto)

Francese : Sufficiente (parlato)

ISCRIZIONE ALBI PROFESSIONALI

Iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. 15776 (con anzianità 12/09/1990)

Iscritto all'Associazione AIAS - Associazione Italiana fra Addetti alla Sicurezza al n. 6699.

Iscritto presso il Tribunale Sezione Civile di Roma in qualità di Consulente Tecnico d'Ufficio al n. 17258 per le materie relative agli impianti elettrici, prevenzione infortuni, sicurezza ed igiene del lavoro, sicurezza impianti (dal 22/04/99).

Iscritto presso il Ministero degli Interni in qualità di professionista abilitato ai sensi della ex legge 818/85 oggi art.7 del D.M. 5 Agosto 2011 per la Prevenzione Incendi al n. RM15776i2114.(dal 27/05/1999)

Abilitato dall'Ordine degli Ingegneri ai sensi dell'ex D.L.vo 494/96 ad oggi Titolo IV del D.L.vo 81/08 per l'incarico di Coordinatore in fase di Progettazione e di Esecuzione della Sicurezza in cantiere (dal 16/06/97)

Membro della "Commissione Sicurezza" presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma dal 22/12/1998.

Abilitato ai compiti specifici di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'attuale D.L.vo 81/08 e D.L.vo 195/03 – Modulo C (dal 1996)

Formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro (dal 03/04/2014);

ATTIVITA LAVORATIVA

L'attività lavorativa ha inizio nel periodo universitario presso l'area nucleare del Superphenix in Lione (Francia), dove è stato stipendiato dalla società NERSA (società a partecipazione ENEL, EDF,SBK)

allo scopo di preparare la tesi sull' "Analisi della instabilità elastoplastica del recipiente principale del sodio della centrale di CREYS-Malville - SuperPhenix 1"

Il 16/09/89 è assunto presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con sede ai Laboratori Nazionali di Frascati e inquadramento alla X qualifica funzionale con profilo di Collaboratore professionale Enti di Ricerca (inquadramento nell'attuale profilo di III livello - Tecnologo)

Nel periodo dal 1990 - 1995 ha collaborato alla stesura del progetto e DD.LL. della attuale Stazione Elettrica 150/20/3 kV che alimenta il Laboratorio Nazionale di Frascati.

Ha fatto parte del team di progettazione e gestione di magneti curvanti/pulsati e relativi convertitori AC/DC per macchine acceleratrici di particelle. Tale progettazione e' stata rivolta essenzialmente alla realizzazione di un progetto internazionale di un acceleratore di particelle ad alta luminosità e bassa energia denominato DAΦNE. Lo studio è stato anche direzionato su aspetti riguardanti la sicurezza sul lavoro e sui processi autorizzativi da parte degli organi ispettivi. Attualmente l'acceleratore risulta in esercizio presso i LNF.

Nel 07/96 il sottoscritto viene nominato Responsabile dell'Unita' Funzionale Prevenzione e Protezione presso i L.N.F. assumendo anche l'incarico legale (carica depositata presso l'Ispettorato del Lavoro e presso L'Azienda Sanitaria Locale) per conto dell'INFN in ottemperanza a quanto stabilito dalla ex Legge 626/94 attuale D.Lvo 81/08 di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per le strutture dei :

- Laboratori Nazionali di Frascati e G.C. Cosenza- UNICAL;(dall'anno 1/08/1996 ad oggi)
- Sezione I.N.F.N. di Roma 1 (Universita' - La Sapienza); (periodo 1/08/96 al 10/11/2006)
- Sezione I.N.F.N. di Roma 2 (Universita' - Tor Vergata) (periodo 1/08/96 al 10/11/2006)
- Sezione I.N.F.N. di Roma 3 (periodo 1/08/96 al 10/11/2006)
- Sezione di Firenze; (dal 01/07/2016 ad oggi)
- Amministrazione Centrale I.N.F.N. ; (dal 1/09/2014 ad oggi)
- Presidenza dell'I.N.F.N. (P.zza dei Caprettari) (periodo 15/05/98 ad oggi)

Per brevità vengono riportati alcuni incarichi, correlati alla call: :

Partecipazione con nomina ed incarico di Coordinatore per la Sicurezza durante l'Esecuzione ai sensi della ex Legge 494/96 attuale D.lvo81708 per i lavori di installazione macchina acceleratrice (SPARC-FLAME) presso i LNF (01/2002)

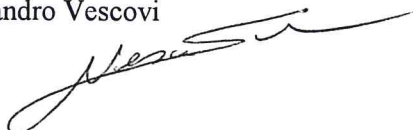
Partecipazione con incarico di collaborazione nell'ambito del progetto MATERIA da parte del CNISM presso UNICAL con nomina ed incarico di Coordinatore per la Sicurezza durante l'Esecuzione ai sensi del D.L.vo 81/08 per i lavori di installazione macchina acceleratrice (STAR) (25/01/2017)

Incarico di Coordinatore per la sicurezza durante la Progettazione e l'Esecuzione ai sensi dell' art.90 c.3)4) del D.L. 81/08 per i lavori di realizzazione del acceleratore Progetto EuroGammas-ELI-NP presso Macurele-Romania (28/06/2017)

Si dichiara che ai sensi degli art. 46/47 del D.P.R. 445/2000 le informazioni contenute nel presente curriculum composto da 2 pagine corrispondono al vero.

IN FEDE

Sandro Vescovi



CURRICULUM DELLA ATTIVITA' SVOLTA

La sottoscritta, MARIA GANGI, dipendente della Sezione INFN di Bologna dal 26 ottobre 1992, con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 7. VI comma della Legge 554/88, è nominata in ruolo a partire dal 20 Luglio 1994 . Inquadrata nel V livello professionale del profilo di Collaboratore di Amministrazione dal 2007 a tal fine dichiara:

di svolgere l'attività di Addetta al Servizio di Prevenzione e Protezione e in questo ambito ha seguito e superato i moduli A-B, percorsi di formazione per Responsabili e Addetti ai Servizi di Prevenzione e Protezione dell'INFN;

cura la Segreteria del Servizio di Prevenzione e Protezione svolgendo i compiti di :

- organizzazione archivio dati;
- formazione e informazione dei corsi di aggiornamento e distribuzione documentazione sulla sicurezza;
- stesura dei verbali sulla sicurezza.
-

Dal 13 Dicembre 2007 dopo aver conseguito l'attestato di Responsabile per la Sicurezza Modulo C :

- collabora con il Responsabile del Servizio alla individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi ed elabora, per quanto di competenza alle procedure di sicurezza nonché alla stesura del Documento della Sicurezza;
- cura la compilazione delle Schede per l'indagine ed il censimento dei rischi presenti sul posto di lavoro;
- gestisce la documentazione in rete del Servizio e il costante aggiornamento dello stesso nonché creazione del sito web del medesimo Servizio;
- cura l'aggiornamento dei corsi per la squadra di primo soccorso e antincendio della Sezione;
- acquista e ordina materiali per la squadra e per le cassette di pronto soccorso.

Ha partecipato a numerosi convegni sia in ambito locale che in ambito nazionale, sempre sul tema della sicurezza.

Si è impegnata nella documentazione sulla nuova normativa L.123/07: modifiche all'art. 7 del D.Lgs. 626/94, in attesa della Legge delega sul Testo Unico , normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro che mira a valorizzare ed incoraggiare codici di condotta e "buone prassi" che orientano i comportamenti dei datori di lavoro ed infine ha partecipato a vari seminari sul D.Lgs. 81/08 ossia sul Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza.

Ha frequentato, un corso sul Rischio Chimico e successivamente, per acquisire una competenza più approfondita sul Danno da Rumore; ha anche seguito un corso sulla nuova normativa Rumore, collaborando con il Responsabile del Servizio alla stesura delle "slides" in occasione dell'informazione e formazione di detto rischio in alcune Sezioni; a tal proposito, su incarico sempre del Responsabile, ha tenuto due seminari: il primo presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dal titolo "Valutazione del Rischio Rumore ai sensi del D.Lgs 195/06 – esempio di applicazione in una Struttura INFN -" marzo 2007; il secondo svolto presso la Sezione di Ferrara - novembre 2007- sempre relativo al Rischio Rumore.

Nel 2009, dall'8 al 10 luglio, ha partecipato ad un corso sull'elaborazione del DVR presso l'istituto Informa di Roma.

Da maggio a novembre 2011 ha seguito vari corsi per l'aggiornamento della qualifica.

Nel novembre 2012 ha seguito il corso su “Responsabilità e tutela di RSPP e ASPP” sempre ai dell’aggiornamento.

Ha partecipato a Pisa dal 1 al 3 aprile 2014 al Corso Nazionale “Per formatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro” previsto dal profilo n.6 del D.I. 6 marzo 2013.

In Ottobre e Novembre 2014 ha partecipato ai corsi: “Comunicare il Rischio” e “Valutazione e Gestione del rischio da Stress lavoro- correlato”.

Nel corso del 2015 ha seguito più corsi esterni, fra cui uno sulla marcatura CE dei macchinari e uno sul miglioramento dell’efficacia del SPP.

Nel 2016 ha frequentato due corsi esterni sul rischio negli spazi confinati e sulle metodologie di miglioramento della formazione e di preparazione dei formatori.

Nel 2017 ha partecipato al corso di: “Tecnostress” e in Gennaio 2018 al corso: “ La Normazione Internazionale nel settore OH&S (Occupational Health and Safety), il passaggio dallo standard BS OHSAS 18001:2007 allo standard ISO 45001:2018”.

Provvede ad indicare mensilmente all’Ufficio di Direzione l’elenco del personale formalmente incaricato di far parte delle squadre per la gestione delle emergenze e primo soccorso e nel contempo indica il numero delle giornate nelle quali detto personale svolge l’incarico; ciò ai fini della erogazione delle indennità.

Professionalmente ha maturato un’esperienza nel servizio oltre che tecnica anche gestionale e normativa, in cui l’evoluzione professionale e formativa è stata arricchita costantemente dalla partecipazione attiva a seminari, convegni e corsi di formazione, permettendo quindi di sviluppare una buona preparazione sui temi inerenti il mondo del lavoro relativamente alla sicurezza e all’antifortunistica. Ciò ha motivato uno spiccato interesse per le problematiche volte a tutelare la salute dei lavoratori soprattutto alla luce dei noti e numerosi incidenti negli ambienti di lavoro.

Si occupa anche in qualità di Referente della Formazione del Piano Formativo Locale che prevede l’organizzazione dei corsi interni ed esterni, attivati nel corso dell’anno, nonché dei corsi Nazionali proposti dalla sezione. Il Piano Formativo Locale, comunicato alla CNF per la relativa approvazione consiste anche nell’elaborazione del preventivo di spesa per la realizzazione di ciascuna attività formativa rivolta al personale della Sezione nonché, una volta l’anno, di un monitoraggio della spesa sui capitoli della formazione, al fine di eventuali integrazioni rispetto all’assegnazione iniziale.

Nell’ambito delle risorse umane ha seguito vari corsi e seminari acquisendo una esperienza e una competenza che risulta essenziale per l’attività di Referente .

Cura in Sezione anche la pagina web della Formazione grazie alle conoscenze informatiche acquisite , raggiungendo così un’ottima autonomia operativa in questo campo.

La SNA (Scuola Nazionale dell’Amministrazione), ha promosso un progetto denominato “Una Rete per la Formazione di Qualità (RFO)”, nell’intento di definire e condividere modelli di pianificazione e valutazione delle attività formative, reso ancora più pressante dalla riduzione delle risorse destinate alla formazione del personale delle pubbliche amministrazioni.

In questo progetto di qualità e potenziamento della formazione pubblica ha partecipato al modulo “Valutazione della Formazione”.

Ha così acquisito una maggiore consapevolezza del valore della valutazione per il miglioramento dei processi di formazione.

Ha assimilato come definire i criteri e gli indicatori di valutazione con il piano della performance e con le relative competenze attese; ha studiato le diverse fasi della valutazione (ex ante, in itinere ed ex post).

Per contribuire e migliorare la Valutazione della Formazione in ambito INFN è stata inserita a far parte del Gruppo di lavoro della Valutazione dei corsi di formazione INFN.